

# Parrocchie, le notizie correranno su Internet

Monsignor Carrara: diocesi ricca di bollettini, il futuro è on line  
Mensile diocesano «L'Angelo in famiglia»: tiratura a 14 mila copie

CARMELO EPIS

«Da sempre i bollettini parrocchiali hanno un ruolo straordinario di formazione e informazione. Ora riescono a convivere con Internet, ma nel futuro prossimo dovranno confrontarsi con le sue enormi potenzialità». Monsignor Alberto Carrara, delegato vescovile per la Pastorale della cultura e delle comunicazioni, ha aperto il convegno ecclesiale «Bollettino parrocchiale, L'Angelo in famiglia e Internet», svoltosi al Centro Congressi. L'iniziativa - coordinata da don Bruno Badioli, dell'Ufficio amministrativo della Curia - ha concluso la serie di incontri di formazione dei membri dei Consigli pastorali parrocchiali degli affari economici e degli operatori pastorali.

«La fittissima rete di bollettini parrocchiali - ha detto monsignor Carrara - ha meravigliato il vescovo Francesco Beschi. Quasi sicuramente è stato L'Eco di Bergamo a fungere da volano per le testate diocesane, che rendono unica la diocesi di Bergamo». I bollettini parrocchiali hanno infatti una grande valenza pastorale. «La visione pastorale totalizzante della tradizione religiosa bergamasca si è espressa anche nei bollettini, visti come mezzo di evangelizzazione, formazione e legame. Il bollettino pubblica la notizia che è già conosciuta da tutti, ma viene ripresa come cronaca e commento in un rito collettivo di ritualizzazione degli eventi». Per decenni i bollettini sono stati inseriti nel mensile diocesano «L'Angelo in famiglia».

«Negli ultimi anni - ha rilevato monsignor Carrara - è ca-



Anche i bollettini parrocchiali presto sbarcheranno in Internet

lato il numero delle parrocchie che usano il mensile. Attualmente sono soltanto 30, fra cui alcune di grandi dimensioni, con una tiratura di 14.000 copie, numero tutt'altro che irrisorio».

**Sbocco nella Rete**  
Sull'informazione diocesana,

monsignor Carrara ha parlato di due ipotesi: creare un mensile on line con rubriche dove le parrocchie possano attingere oppure un settimanale on line a integrazione del mensile. Al riguardo, si ipotizza uno schema, ancora in fase embrionale: il sito della diocesi, in via di rinnovamento; un eventuale setti-

manale on line con orientamento ecclesiale; il quotidiano L'Eco di Bergamo. «Il futuro è di Internet per il racconto della notizia in diretta, mentre il cartaceo racconterà il dopo notizia».

**Passaggio al digitale**

È seguito l'intervento di Matteo Bertolotti, delegato del Servizio assistenza sale parrocchiali, che ha ricordato che nella distribuzione la storica peltica sarà progressivamente abbandonata a vantaggio del digitale. Da qui l'appello alle parrocchie di rivolgersi al Sas per attività e assistenza.

Infine, al termine del convegno, ha preso la parola Leonardo Poppi, direttore di Alex servizi, che ha illustrato le normative tecniche, fiscali e giuridiche che non vedono esenti i bollettini parrocchiali. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Festa alla Casa di riposo**

## Le famiglie scoprono l'altro volto del Gleno

Porte aperte ai cittadini ieri e oggi alla Casa di riposo di via Gleno in occasione delle celebrazioni per il bicentenario della Fondazione Santa Maria Ausiliatrice. La prima giornata si è conclusa con un grande successo di visitatori, soprattutto famiglie. Oggi sarà possibile intrattenersi al Gleno dalle 9,30 alle 19,30. Gli organizzatori hanno allestito nel parco antistante una serie di giochi e scivoli per bambini, delle postazioni dove consumare spuntini, al-

cuni laboratori di attività manuali e una decina di mini recinti con piccoli animali. L'obiettivo è quello di far conoscere ai cittadini la struttura e di dimostrare come si vive al suo interno. L'iniziativa è stata organizzata in collaborazione con la Coldiretti. Solo nella prima giornata la Fondazione ha distribuito ai visitatori 800 panini, 12 torte fatte in casa e 26 chili di gelato oltre a numerose confezioni di bibite. «Purtroppo ci sono ancora dei pregiudizi - ha detto Fabrizio Lazzarini, direttore della Casa di riposo - su come si vive al Gleno, struttura che ospita quasi 500 persone. Questa prima iniziativa è stata pensata proprio per dimostrare che è un ambiente vivo, allegro e adatto anche ai bambini». Oltre a prendere contatto con una serie di animali come i maialini, i coniglietti, i pulcini, le pecore e un vitellino di soli 20 giorni, i piccoli visitatori hanno avuto anche l'opportunità di fare un giro sul pony e sull'asinello. Nei laboratori all'aperto, inoltre, è stato insegnato ai bambini come fare il pane, lavorare la creta e confezionare dei sacchetti profumati con le erbe. F. LAM.



La festa delle famiglie al Gleno dove don Palazzi fa il cappellano FOTO ZANCHI

## Sacerdote dal 1961 Doppia festa per don Palazzi

**Don Dante Palazzi, cappellano della casa di riposo Fondazione Maria Ausiliatrice di via Gleno, taglia il traguardo del 50° di ordinazione sacerdotale, conferita il 27 maggio 1961 dall'allora vescovo Giuseppe Piazzi.**

La parrocchia di San Francesco d'Assisi in viale Venezia, dove risiede, lo festeggia con una concelebrazione eucaristica stamattina alle 11 nella chiesa parrocchiale. «Con questa Messa - sottolinea un gruppo di parrocchiani - vogliamo essere vicini a don Dante, per esprimergli il nostro grazie per la sua presenza e per il suo impegno prezioso».

Don Dante Palazzi, 75 anni, è nato a Zorzone il 13 ottobre 1935. Dopo l'ordinazione sacerdotale (27 maggio 1961) è stato coadiutore parrocchiale di Parre (1961-65), vicario adiutore (1965-67) e parroco di Cornalba (1967-76) e delegato di Zona V (1975-76), quindi parroco di San Gervasio (1976-80) e di San Pietro ai Cappuccini a Romano di Lombardia (1980-84), vicario parrocchiale di Santa Maria

delle Grazie in città (1984-89) e parroco di Pezzolo di Vilminese (1989-94).

Dal 1994 è in città con l'incarico di cappellano della casa di riposo Fondazione Maria Ausiliatrice di via Gleno, prendendo la sua residenza nella comunità di San Francesco d'Assisi. La sua parrocchia è diventata la cura pastorale del mondo degli anziani ospiti.



Don Dante Palazzi

Proprio per questo il cinquantenario di ordinazione sacerdotale di don Dante Palazzi sarà festeggiato anche domenica 5 giugno nella chiesa della casa di riposo di via Gleno con una Messa alle 9,30. In questa occasione sarà abbracciato dall'intera comunità della Fondazione Maria Ausiliatrice: gli anziani ospiti, le suore di Carità, i volontari, gli amministratori e il personale. «Sarà un modo semplice ma intenso e sincero - sottolineano le religiose - per esprimergli il grazie per il suo impegno infaticabile e delicato». ■

Ca. Ep.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# Passa un week-end in allegria da noi.

**Oggi dalle ore 9:30 alle 19:30**

**FESTEGGIA I 200 ANNI DEL "GLENO".** Gonfiabili • Truccabimbi • Sculture di palloncini  
Carretto gelati • Zona pic-nic • Foto ricordo sulla ruspa • Merenda e degustazioni prodotti a Km 0  
Laboratori per bambini • La "fattoria in città" • Giro in pony • Domenica ore 9:30: Santa Messa  
Sabato ore 17:00 e domenica ore 10:30 e 17:00: visite guidate alla struttura Gleno. **TUTTO GRATUITO.**

Presso la Casa di Ricovero "Gleno"  
via Monte Gleno, 49 (Bg)  
Tel. 035 315.347

IN COLLABORAZIONE CON:

